

Al museo della Scienza e della Tecnologia

Bambini in missione su Marte tra gioco di ruolo ed escape room

Dall'acqua al cibo degli astronauti: nel nuovo Stem*Lab si impara dall'esperienza diretta

di **Nicola Baroni**

È l'11 marzo 2048 e sulla base spaziale su Marte c'è un problema. Fuori l'ambiente è ostile e l'equipaggio deve collaborare per risolverlo. È il nuovo Stem*Lab Base Marte del Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci dedicato a bambini dai 10 ai 14 anni. Gli ambienti – obli vista Pianeta rosso, pavimenti in metallo e luci al neon – riproducono l'estetica delle missioni aerospaziali. L'attività è più simile a un gioco di ruolo e alle moderne escape rooms.

«Si parla spesso di apprendimento informale per questo tipo di laboratori», spiega **Marco Rossi-Doria**, presidente dell'impresa sociale Con I Bambini che ha selezionato e finanziato il progetto Stem*Lab, coordinato dal consorzio Kairòs, «in realtà si tratta di apprendimento per sviluppo prossimale. I ragazzi imparano dal contesto». Non solo studiare le proprietà chimiche dell'acqua, quindi, ma analizzarla per verificare che quella fornita dai serbatoi della stazione spaziale sia potabile. Non solo

studiare cosa c'è nel sangue, ma verificare che le analisi degli astronauti a bordo siano tutte regolari, per capire se la loro alimentazione abbia deficit. Non solo studiare le fonti di energia alternative ma verificare che il pannello solare della stazione spaziale funzioni e sia ben mantenuto. E soprattutto, questo il punto non del tutto compreso nella didattica italiana a ogni livello, capire che tra studiare e fare c'è di mezzo un mare da attraversare, non da contemplare.

«I bambini saranno divisi in cinque gruppi e a ognuno verrà assegnato un settore tra sistemi di supporto vitale, alimentazione e coltivazione, salute, rover e lavori esterni», spiega **Enrico Miotto**, curatore della didattica del Museo. «Ogni gruppo dovrà, guidato da un tutorial, verificare che tutto proceda bene nel settore di competenza. Alla fine i ragazzi si confronteranno e capiranno da dove vengono i malfunzionamenti».

È solo un gioco, ma nessun bambino ha mai desiderato diventare un calciatore dopo aver studiato le leggi fisiche che regolano la traiettoria

di un pallone. Usciti da Base Marte si possono visitare le sale espositive del Museo dedicate allo spazio: un frammento del Pianeta rosso, il telescopio proveniente da Brera con cui Giovanni Schiaparelli a fine Ottocento studiò per la prima volta la sua superficie, i prototipi della missione ExoMars dell'Agenzia spaziale europea in collaborazione con quella russa la cui partenza era prevista per settembre ma che, per ovvie ragioni, probabilmente, non partirà. È solo un gioco di scienza, collaborazione e scoperte, ma più divertente che giocare ai soldatini.

Teatro della Cooperativa



◀ Libera rilettura di Shakespeare

La molto tragica storia di Piramo e Tisbe tradotta ai giorni nostri, diretta da Renato Sarti a partire da oggi fino al 20 marzo

Atelier Carlo Colla & Figli



◀ La fiaba del pifferaio magico

L'allestimento tratto dalla fiaba dei fratelli Grimm con alcune licenze nella storia e nei personaggi da oggi fino al 10 aprile



Peso: 41%



Quando e dove
Museo della Scienza e Tecnologia,
via San Vittore 21. Dai 10 ai 14 anni, gratis su prenotazione.
Date: 12-13, 19-20 marzo
alle 11 e 15



Peso:41%